



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Direzione Generale del Personale e della Formazione-Risorse Umane

VERBALE della RIUNIONE DEL 30 GENNAIO 2008

In data 30 gennaio 2008, con inizio alle ore 11.15, si è svolta presso la sala della parrocchia di S. Lucia limitrofa al Dipartimento per la Giustizia Minorile in via Giulia 131, una riunione con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

Presiede l'incontro il Direttore generale dott. Luigi Di Mauro.
Per l'Amministrazione è presente anche la dott.ssa Cira Stefanelli.

Per le OO.SS sono presenti:

Pagliarioli per UIL, Capobianco e Troiano per CONFSAL-UNSA, Macigno e Casciotti per CGIL, Mammuccari e Cluffini per CISL.

Preliminarmente il dott. Di Mauro intende precisare i punti del presente incontro che sono relativi all'interpello per i due operatori di Palermo e le prestazioni orarie di tutti gli altri operatori alla luce dell'intervenuta norma finanziaria di incremento del FUA. Lo stesso fa una premessa di carattere generale che è interesse dell'Amministrazione di utilizzare detto personale per l'intero arco della giornata si da assicurare una continuità di assistenza ai minori in comunità senza soluzione di continuità per gli aspetti educativi e di assistenza rientranti nei compiti dettati dalla declaratoria del profilo professionale dell'operatore di vigilanza. Questa sentita esigenza dell'amministrazione, di coprire con personale interno tutti i turni di servizio, non solo risponde a quanto in precedenza ma non in secondo luogo a quella di non avvalersi di personale esterno per la copertura dei turni nell'arco dell'intera giornata, considerato che fino ad oggi non era possibile estendere gli incentivi per turnazione a detto personale in assenza di appositi fondi, oggi invece concessi dalla Finanziaria.

Il dott. Di Mauro fa pure presente che l'informativa preventiva fatta pervenire alle organizzazioni sindacali non contiene esplicitamente l'ipotesi di copertura del servizio per tutte le 24 ore, ma tanto, ovviamente, allo stato non poteva trovare una preventiva ipotesi di fattispecie di organizzazione del lavoro per operatori di vigilanza in quanto il contratto integrativo del settore e compartimentale non prevede il lavoro notturno. Dopo questa premessa si passa alla trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

Il dott. Macigno evidenzia che sarebbe preferibile trovare un sistema in grado di rilevare le istanze di cambio di sede per tutto il territorio nazionale analogamente alla procedura avviata in occasione del concorso per educatori lo scorso anno.

Il dott. Mammuccari precisa che l'Amministrazione ha agito correttamente secondo quanto prevede l'accordo sulla mobilità.

Luigi Di Mauro

D. Di Mauro

[Signature]



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

La dott.ssa **Pagliarioli** dichiara che l'interpello può rappresentare un'opportunità per dare risposta a richieste di trasferimento già espresse all'amministrazione.

Dopo ampia discussione sul punto, le parti concordano di conservare la procedura sin qui seguita auspicando ulteriori interPELLI per il restante personale di operatori al verificarsi di altre vacanze.

L'Amministrazione prende atto anche di questa ultima osservazione ed informa le OO.SS. che, esaurita la procedura di interpello su Palermo, procederà ad assumere le due nuove unità autorizzate dalla Funzione Pubblica presso quelle sedi che risulteranno vacanti per effetto del trasferimento degli operatori che hanno vinto l'interpello su Palermo.

Si passa successivamente a discutere il secondo tema all'ordine del giorno.

Il dott. **Di Mauro** si riporta alle esigenze molto sentite, dall'Amministrazione come in premessa espresse e risultate, anche da apposito incontro con le parti territoriali interessate alla questione, svoltasi il 22 u.s..

Il dott. **Capobianco** ripercorre le vicende intercorse relativamente all'elaborazione del profilo per operatori di vigilanza che in origine non era esclusivamente riferito alle Comunità e comunque non volto alla sostituzione del personale in convenzione.

Esprime la necessità che in sede di di negoziazione del nuovo contratto integrativo sia data dignità a questa figura educativa trasversale.

Evidenzia che presso alcune sedi (S. Maria Capua Vetere, Bari, Bologna) gli operatori di vigilanza sono destinati ad altre funzioni

Rappresenta altresì che allo stato attuale la normativa contrattuale inibisce assolutamente, in quanto non la prevede, la turnazione oltre le 8 mensili mentre il lavoro notturno non è proprio contemplato tra le ipotesi di lavoro dei dipendenti.

Su queste circostanze concordano e insistono tutti i rappresentanti sindacali presenti.

Il dott. **Di Mauro** invita quindi i presenti a formulare osservazioni propositive concrete rispetto alle obiettive esigenze di servizio dell'Amministrazione, non disgiunte, queste ultime, dalla necessità di contrarre la spesa per prestazioni rese da società esterne volte ad assicurare la copertura di vigilanza ed educativa di minori ospitati nelle comunità. Fa pure presente che lo sforzo profuso dall'Amministrazione, e concretizzatosi nell'intervento normativo della finanziaria con il sostanzioso stanziamento, non può essere vanificato.

Il dott. **Mammucari** ribadisce che non possono essere chieste prestazioni notturne al personale e rappresenta la necessità che l'informativa data rispetto alle previsioni sull'articolazione d'orario degli operatori vada estesa a tutti i profili dell'area educativa.

Luca Capobianco

Di Mauro

Capobianco

Mammucari



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

La dott.ssa **Stefanelli** condivide la necessità che il servizio educativo dentro la comunità sia garantito fino alle 20.00 e che quindi le disposizioni sull'articolazione oraria coinvolgano tutto il personale.

Il dott. **Macigno**, in attesa della definizione del nuovo contratto integrativo, ritiene condivisibile la prospettiva di coinvolgere tutte le figure presenti nelle comunità con le strumentazioni previste nel vigente contratto di lavoro.

La dott.ssa **Pagliarioli** dà lettura di una dichiarazione che produce e si acquisisce agli atti.

Il dott. **Di Mauro** evidenzia ancora una volta l'esigenza di assicurare il servizio degli operatori di vigilanza presso le comunità per lo meno dalle ore 8.00 alle ore 20.00 senza soluzione di continuità in presenza di risorse finanziarie ad hoc destinate e della imprescindibile necessità di contrarre la spesa sostenuta per coprire oggi il servizio dalle ore 14.00 in poi.

Alle ore 14.10 si dispone un'opportuna sospensione della riunione per consentire una consultazione tra le varie sigle sindacali.

Alle 14.35 la riunione viene ripresa.

Le organizzazioni sindacali, dopo ampia e approfondita discussione, tenuto conto delle esigenze di servizio dell'Amministrazione, presentano la seguente dichiarazione congiunta che si acquisisce in atti:

"Premesso che la previsione di uno stanziamento economico aggiuntivo per il Fondo Unico ci consentirà di remunerare anche eventuali turnazioni di lavoro, che dovranno obbligatoriamente essere concordate in ambito della contrattazione decentrata periferica, e per tutto il Personale in servizio nelle Comunità, si rende opportuno chiarire alcuni aspetti riguardo all'utilizzo degli operatori di vigilanza. Nello specifico: a questo personale andrà consentita l'articolazione dell'orario di lavoro su 5 giorni settimanali e l'applicazione della flessibilità dell'orario in entrata e/o in uscita. Questo determinerà un risparmio di spesa anche riguardo ad una riduzione oraria giornaliera del ricorso a prestazioni delle cooperative private. Inoltre le OO.SS. ribadiscono che lo stesso personale in questione deve essere utilizzato nel rispetto delle norme vigenti e quindi per esigenze del servizio dell'area pedagogica."

Il dott. **Di Mauro** prende atto della disponibilità espressa dalle OO.SS. allo scopo di addivenire alla soluzione del problema e ribadisce che la contrattazione decentrata che si attiverà presso le sedi periferiche dovrà essere finalizzata a saturare al massimo la copertura del servizio nelle ore diurne con l'effetto di ridurre drasticamente il ricorso al personale convenzionato esterno; inoltre, ove possibile, dovrà coinvolgere tutte le figure professionali che agiscono nell'area pedagogica per assicurare lo svolgimento dell'attività

Rossino

Di Mauro

Macigno

Pagliarioli

Stefanelli



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

in questione per il massimo numero di ore giornaliere possibili; in quella sede contrattuale dovranno essere utilizzati tutte le tipologie di orario di lavoro, compreso quello pomeridiano e le turnazioni nel numero previste dal contratto integrativo vigente e finanziate dalla recente norma della legge di bilancio 2007.

Alle ore 15.10 viene chiuso il presente verbale, previa lettura ed approvazione da parte dei presenti.

[Signature]

CISL FP PEN 1580 21 sm

[Signature]

[Signature]

UIL *[Signature]*

FP CGIL / *[Signature]*
Confedilomb *[Signature]*

[Signature]



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE Direzione Generale del Personale e della Formazione-Risorse Umane

VERBALE della RIUNIONE DEL 30 GENNAIO 2008

In data 30 gennaio 2008, con inizio alle ore 10.15, si è svolta presso la sala della parrocchia di S. Lucia limitrofa al Dipartimento per la Giustizia Minorile in via Giulia 131, una riunione con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali

Presiede l'incontro il Direttore generale dott. Luigi Di Mauro.
Per l'Amministrazione è presente anche la dott.ssa Cira Stefanelli.

Per le OO.SS sono presenti:

Troiano per e Pagliaroli per UIL, Capobianco per CONFSAL-UNSA, Macigno e Casciotti per CGIL, Mammuccari e Ciuffini per CISL.

Il dott. **Di Mauro** apre la seduta.

L'incontro che ha per oggetto la richiesta del rappresentante CGIL in relazione ai contenuti del bando di selezione per la stabilizzazione del personale ex LSU. In particolare, la predetta sigla sindacale, che sul punto ha provocato l'odierna riunione con la nota inviata all'amministrazione, riferisce che la bozza di bando in questione (quale informativa preventiva) contiene la dicitura - riferito all'esito della prova selettiva - "idoneo" e "non idoneo"; che, a dire della predetta sigla, sarebbe in contrasto con la finanziaria 2007 e la determinazione assunta sulla materia dal Capo Dipartimento in data 13 luglio 2007, e difforme tratta al protocollo 22062.

La dott.ssa **Stefanelli**, invitata, precisa che la determina in questione rispondeva all'obiettivo dell'Amministrazione di assolvere il mandato della legge finanziaria che prevede la stabilizzazione attraverso procedure concorsuali per quel personale che è stato assunto con contratto a tempo determinato senza sostenere una prova concorsuale. Informa altresì che è stata rivisitata la dotazione organica, che prevede tutti i posti per il personale da stabilizzare, nell'ottica di ultimare le procedure di stabilizzazione a breve. Si è ora in attesa del relativo DPCM.

Il dott. **Di Mauro** dà la parola ai rappresentanti sindacali.

Macigno dice che il comma 519 prevede che chi si trova in un rapporto a lavoro a tempo determinato non deve essere sottoposto ad una procedura concorsuale per la stabilizzazione. Si dà atto che c'è stato un parere "sviante", ma questo non può comportare un danno ai lavoratori.

Propone che dal bando venga tolta la previsione che l'esito della procedura bandita sia anche la mancata idoneità.

Handwritten signatures and initials: Troiano, Pagliaroli, Capobianco, Macigno, Casciotti, Mammuccari, Ciuffini, Di Mauro, Stefanelli, etc.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Stefanelli precisa che la Direttiva della Funzione Pubblica ha interpretato la previsione di finanziaria precisando che se i lavoratori sono stati assunti con prova concorsuale possono essere assunti subito, altrimenti devono essere espletate delle procedure concorsuali ai sensi della 449.

Il Dipartimento, a tutela del personale da stabilizzare ha individuato una procedura selettiva agevole senza assegnazione di punteggio, con un colloquio sul lavoro che si svolge.

Mammuccari dichiara che l'Amministrazione avrebbe già dovuto fare i contratti. Dissente dalla nota della CGIL che ha solo ritardato inutilmente la procedura. La CISL invita quindi l'Amministrazione a dare avvio quanto prima alle commissioni periferiche di valutazione, affinché in termini brevissimi la procedura si concluda.

Il dott. **Di Mauro** precisa che l'assenza di una selezione pregiudicherebbe le procedure di selezione in quanto la predetta procedura risulterebbe illegittima.

Capobianco esprime un po' di perplessità sulla dicitura del bando in discussione, ma in linea generale comprende le motivazioni e condivide l'operato dell'Amministrazione. Propone, in via conciliativa, che sia l'Amministrazione centrale a valutare in ultima analisi l'esito delle risultanze delle commissioni periferiche e del grado di servizio. Condivide le preoccupazioni relative alla tempistica espresse dalla CISL.

Stefanelli precisa che l'Amministrazione centrale, ai sensi di legge, può valutare solo la legittimità della procedura.

Di Mauro ribadisce che, a tutela dei lavoratori, la procedura deve rispondere a tutti i canoni di legittimità e regolarità previsti.

Pagliarioli chiede precisazioni in ordine alla decorrenza dell'anzianità di servizio per i lavoratori stabilizzati.

Stefanelli precisa che dopo l'assunzione i lavoratori potranno fare la ricongiunzione dell'anzianità pre-ruolo.

Pagliarioli propone che si ricorra ad una commissione centrale per rispettare le formalità delle procedure e avere maggiori garanzie per i lavoratori.

Di Mauro, sul punto, ritiene la proposta problematica, rispetto alle risorse necessarie per la convocazione dei 175 lavoratori presso la sede centrale allo scopo di formare un'unica Commissione.

Handwritten signatures and initials: *Stefanelli*, *Di Mauro*, *Pagliarioli*, *Mammuccari*, *Capobianco*, *Di Mauro*, *Pagliarioli*, *Stefanelli*



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE

Le rappresentanze sindacali, preso atto dei chiarimenti ricevuti dell'Amministrazione sollecitano la stessa affinché sia dato immediato avvio alle procedure in questione con invito a che le varie commissioni d'esame adottino criteri omogenei sulla formulazione dei giudizi oggetto della selezione.

Rappresentano all'Amministrazione di tenere in debito conto la circostanza di diritto che trattasi di lavoratori il cui rapporto si è sostanzialmente consolidato, in quanto è in essere da dieci anni, non ha subito interruzioni ed annualmente è rinnovato dall'amministrazione senza che questa a tutt'oggi abbia avuto modo di valutare condotte negative o comunque implicanti una valutazione negativa sulle prestazioni rese dai lavoratori in questione.

L'Amministrazione prende atto di quanto dichiarato dalle organizzazioni sindacali e concorda sulla richiesta che le valutazioni da parte delle commissioni adottino criteri oggettivi, astratti e generali, nonché per quanto possibile, omogenei su tutto il territorio nazionale.

Alle ore 11.50 viene chiuso il presente verbale, previa lettura ed approvazione da parte dei presenti.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature] conf. UMS per GL

CISL FP PERITOMANO

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

FP CGIL

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

UIL PA

[Handwritten signature]